

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

La prova delle Olimpiadi

Siano anche noi assai lieti, come sportisti, e come romani, che le Olimpiadi del '60 siano state assegnate a Roma. E' un riconoscimento che accendiamo con orgoglio e con soddisfazione. La comprensione benissimo coloro che, nella letizia, non nascondono un velo di preoccupazione: le Olimpiadi sono, infatti, una di quelle prove che, proprio perché sono difficili, una di quelle prove che richiamano tutti alle proprie responsabilità; di romani e di sportivi, appunto.

Si è già detto, da qualche parte, che questa è l'occasione propizia per sollecitare la famosa legge speciale: nulla, infatti, meglio dell'assegnazione delle Olimpiadi serve a sottolineare la funzione e i bisogni particolari della Capitale. Ma questo immediato collegamento delle Olimpiadi con la legge speciale, è qualcosa che, forse, non oltre le stesse intenzioni di chi per primo lo ha individuato: in esso vi è la implicita coscienza che questa non può non essere l'occasione per un sforzo forzoso — per affrontare una serie di problemi cittadini che da lungo tempo ci sono aperti dinanzi.

L'afflusso dei turisti per le Olimpiadi sarà senz'altro enorme, superiore a quello che si avrebbe in qualsiasi altra città nella stessa occasione. Qui, infatti, vi è la doppia attrattiva del fatto che una città sportiva di questa natura è una città unica al mondo; è presumibile, addirittura, che molti di coloro che avevano deciso di visitare Roma nei prossimi giorni, si dirigano al loro viaggio al 1960, per prendere, come si dice, due piccioni con una fava.

Si tratterà, dunque, in primo luogo di allargare queste centinaia di migliaia di persone, e non è problema da poco. Forse, a questo scopo, occorrerà guardare oltre la stessa periferia della città, al dintorno di Castel di Stabia, e cioè far nascere subito il problema di efficienti e rapidi collegamenti, oltre che di adeguata attrezzatura. Ma non si tratti solo di questo. Quali conseguenze avrà sul traffico l'immissione nella città di questa nuova massa di gente? E che accadrà nel settore specifico dei trasporti? E' evidente che non si tratterà solo di moltiplicare i mezzi o di istituire nuove linee: l'intero problema richiede una soluzione organica. E che avverrà per i collegamenti, per l'acqua, per la luce, per l'approvvigionamento, insomma per tutti gli altri settori della vita cittadina?

Le Olimpiadi saranno un grande evento, come lo sono i trofei moderni, e, in questo senso, rappresenteranno uno sforzo particolare. Ora la questione è questa: non è questo sforzo, sulla base di questo sforzo, a risolvere finalmente alcuni di quei problemi annosi che, appunto, hanno pesato finora sullo sviluppo di Roma, distorcendo il traffico, creando una non fondata oziosità. Non è difficile prevedere che attorno alle Olimpiadi si scateneranno, ancora una volta, fortissimi interessi, i più diversi, dai grandi proprietari ai magnati del commercio, dai grandi soci di trasporti, tutti vedranno l'affare e vorranno approfittarne, realizzare il massimo vantaggio, l'esperienza insegna. Il Comune sarà certo il bersaglio di violentissime pressioni e gli amministratori capitolini toccheranno contro il freno, per incoraggiare, indire o favorire, toccherà, insomma, dominare la situazione, in modo che l'affare ci sia, ma a favore di tutti.

Assai grave sarebbe, invece, se le Olimpiadi a Roma dovessero trasformarsi in una colossale speculazione di pochi. Grave sarebbe perché finirebbe per danneggiare, inevitabilmente, quanti, da tutte le parti del mondo, pervengono a Roma per godere delle indimenticabili settimane e non per battearsi in una giungla, tenendo stretto il portafoglio e il collo, dove preoccupare — e cioè dove preoccupare — in particolare, quanti spesso ripetono di tenersi nel massimo conto la opinione degli stranieri sul nostro Paese. Ma ancora più grave sarebbe per i romani, da una parte, perché ciò rischierebbe di escluderli, proprio qui nella loro città, dallo spettacolo dei giochi olimpici, e, addirittura, rischierebbe di spingerli alla fuga da una babilonia ove i miliardi spesi dagli stranieri, anziché essere assorbiti al mercato, se ne vanno in un'operazione che, seppure saputa tenere più alti i prezzi; dall'altra, perché tutto dovrebbe proporzionarsi a questa unica occasione di carapista che, finché la fiamma malinconicamente in pezzi — e quindi, in definitiva, anziché aiutare a risolvere i problemi — per aggravare i problemi cittadini.

E questo è il peggio che potremmo augurarci, perché le Olimpiadi passano, ma i romani restano.

GIOVANNI CESARIO

LA FOTO del giorno



La mamma di Giulio Salerno. Il giovane misino che insieme a Sergio Confalonieri rapinò e uccise il 16 giugno 1953 nella casa dell'ETRI l'impiantista Giorgio Aron, ora in Regina Coeli per un colloquio con il figlio, due assassini compariranno domani in Tribunale

LE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO NELLE AZIENDE ROMANE

Oggi in seduta pubblica il Consiglio delle Leghe Dichiarazioni all'Unità sull'inchiesta parlamentare

I giudizi di Guttuso, Pratolini, Lusena, Giovannini, Angelucci e Ceroni - "L'inchiesta farà conoscere al Paese un quadro tragico e vergognoso, - Una legislazione più adeguata"

Questa mattina alle 9,30 si aprirà, nella sala del teatro Jovinetti, i lavori dell'importante Consiglio generale dei sindacati, convocato in seduta pubblica in legge con l'intervento parlamentare dell'inchiesta sulle fabbriche.

I lavori saranno presieduti da Oreste Lizzadri, vice-presidente della Commissione parlamentare, e da Mario Mammucari, segretario della Camera del Lavoro, il quale terrà la relazione introduttiva.

Alla vigilia delle significative assise dei sindacati romani, abbiamo ritenuto opportuno interrogare sull'inchiesta parlamentare uomini di cultura, artisti, intellettuali, pubblicisti e giornalisti, e di dichiarare:

Guttuso

Il pittore Renato Guttuso ha dichiarato: «L'inchiesta sulle condizioni di vita e di lavoro degli operai delle fabbriche, fatta conoscere al Paese un quadro tragico e vergognoso. Mi auguro che questa inchiesta ponga gli italiani di fronte alla loro scelta, al loro sentimento democratico e moderno.

I vecchi motivi sentimentali del socialismo umanitario si sono trasformati in qualche cosa di nuovo, di più dure. La sofferenza del proletariato industriale primitivo, che tanta simpatia umana e solidarietà provocarono, si sono oggi trasformate. Non si può ignorare la profonda trasformazione che la politica delle relazioni umane ha provocato nella vita di fabbrica. Sapremo che le fabbriche non sono più luoghi di cura e di rifugio, ma sono luoghi di sfruttamento, di oppressione, di sterminio. Sapremo che gli operai sono poliziotti e dei ritmi massacranti di lavoro, della sfruttamento razionalizzato e totale. Sapremo che gli operai sono condannati a un'inchiesta supplementare e sapranno mettere davanti agli occhi degli italiani un quadro che non è solo un'inchiesta, ma è un'inchiesta che ha il valore e la necessità delle lotte operaie, della loro organizzazione unitaria».



Renato Guttuso

privati, negli ospedali, nelle cliniche universitarie, perché ritengo che molto ci sia da imparare sulle condizioni di sfruttamento di chi lavora in questi istituti.

Vorrei anche che i risultati dell'inchiesta fossero fatti conoscere ampiamente a tutti gli italiani, che essi fossero compilati da una serie di provvedimenti legislativi tendenti a correggere le mancanze accertate, altrimenti questa inchiesta farebbe la fine di quella sulla miseria.

Se la salute dei lavoratori fosse meglio curata proprio nelle fabbriche, proprio per le condizioni di lavoro e dell'ambiente, non sarebbe solo un beneficio per gli operai, sarebbe anche dei datori di lavoro, che vedrebbero certamente ridotti: il costo di produzione, gli incidenti, le malattie, la carenza di personale, la scarsa produttività del lavoro; il beneficio si riverserebbe sulla società intera, perché quella somma che si spende per l'assistenza al lavoratore che si è ammalato, perché non sufficientemente protetto nell'ambiente di lavoro, potrebbe essere utilizzata per migliorare l'assistenza al lavoratore e alla sua famiglia nel campo educativo e ricreativo.

Angelucci

L'ing. Annibale Angelucci ha dichiarato: «Ritengo l'importanza della commissione di questa volta, la commissione di questa volta, in quanto che i suoi lavori si svolgono nel modo più ampio possibile, approfondendo la vita delle fabbriche nei suoi aspetti tecnici, sociali, umani.

Specie che dai suoi lavori nasce una legislazione più aggiornata e che tuteli il mondo del lavoro in modo che quelli che sono i rischi inevitabili trovino la loro possibile prevenzione, un'efficace protezione e il loro superamento nel caso di danni. Le nuove leggi di carattere infortunistico risolvono alla fine».

PROGRAMMA NAZIONALE

16:30: Giorno radio - 7:15: Lavoro italiano nel mondo - 7:30: La settimana in musica - 8:30: Vita nei campi - 10:00: Concerto dell'organista Alessandro Alessandrini - 10:15: Il Teatro di Roma - 10:30: Concerto di musica - 11:30: Dischi di vista - 11:50: Orchestra da Bruno Canino - 12:00: Musica di Gennaro - 12:15: Album musicale - 13:15: Dischi di vista - 13:30: Concerto di musica - 13:45: Concerto di musica - 14:00: Concerto di musica - 14:15: Concerto di musica - 14:30: Concerto di musica - 14:45: Concerto di musica - 15:00: Concerto di musica - 15:15: Concerto di musica - 15:30: Concerto di musica - 15:45: Concerto di musica - 16:00: Concerto di musica - 16:15: Concerto di musica - 16:30: Concerto di musica - 16:45: Concerto di musica - 17:00: Concerto di musica - 17:15: Concerto di musica - 17:30: Concerto di musica - 17:45: Concerto di musica - 18:00: Concerto di musica - 18:15: Concerto di musica - 18:30: Concerto di musica - 18:45: Concerto di musica - 19:00: Concerto di musica - 19:15: Concerto di musica - 19:30: Concerto di musica - 19:45: Concerto di musica - 20:00: Concerto di musica - 20:15: Concerto di musica - 20:30: Concerto di musica - 20:45: Concerto di musica - 21:00: Concerto di musica - 21:15: Concerto di musica - 21:30: Concerto di musica - 21:45: Concerto di musica - 22:00: Concerto di musica - 22:15: Concerto di musica - 22:30: Concerto di musica - 22:45: Concerto di musica - 23:00: Concerto di musica - 23:15: Concerto di musica - 23:30: Concerto di musica - 23:45: Concerto di musica - 24:00: Concerto di musica - 24:15: Concerto di musica - 24:30: Concerto di musica - 24:45: Concerto di musica - 25:00: Concerto di musica - 25:15: Concerto di musica - 25:30: Concerto di musica - 25:45: Concerto di musica - 26:00: Concerto di musica - 26:15: Concerto di musica - 26:30: Concerto di musica - 26:45: Concerto di musica - 27:00: Concerto di musica - 27:15: Concerto di musica - 27:30: Concerto di musica - 27:45: Concerto di musica - 28:00: Concerto di musica - 28:15: Concerto di musica - 28:30: Concerto di musica - 28:45: Concerto di musica - 29:00: Concerto di musica - 29:15: Concerto di musica - 29:30: Concerto di musica - 29:45: Concerto di musica - 30:00: Concerto di musica - 30:15: Concerto di musica - 30:30: Concerto di musica - 30:45: Concerto di musica - 31:00: Concerto di musica - 31:15: Concerto di musica - 31:30: Concerto di musica - 31:45: Concerto di musica - 32:00: Concerto di musica - 32:15: Concerto di musica - 32:30: Concerto di musica - 32:45: Concerto di musica - 33:00: Concerto di musica - 33:15: Concerto di musica - 33:30: Concerto di musica - 33:45: Concerto di musica - 34:00: Concerto di musica - 34:15: Concerto di musica - 34:30: Concerto di musica - 34:45: Concerto di musica - 35:00: Concerto di musica - 35:15: Concerto di musica - 35:30: Concerto di musica - 35:45: Concerto di musica - 36:00: Concerto di musica - 36:15: Concerto di musica - 36:30: Concerto di musica - 36:45: Concerto di musica - 37:00: Concerto di musica - 37:15: Concerto di musica - 37:30: Concerto di musica - 37:45: Concerto di musica - 38:00: Concerto di musica - 38:15: Concerto di musica - 38:30: Concerto di musica - 38:45: Concerto di musica - 39:00: Concerto di musica - 39:15: Concerto di musica - 39:30: Concerto di musica - 39:45: Concerto di musica - 40:00: Concerto di musica - 40:15: Concerto di musica - 40:30: Concerto di musica - 40:45: Concerto di musica - 41:00: Concerto di musica - 41:15: Concerto di musica - 41:30: Concerto di musica - 41:45: Concerto di musica - 42:00: Concerto di musica - 42:15: Concerto di musica - 42:30: Concerto di musica - 42:45: Concerto di musica - 43:00: Concerto di musica - 43:15: Concerto di musica - 43:30: Concerto di musica - 43:45: Concerto di musica - 44:00: Concerto di musica - 44:15: Concerto di musica - 44:30: Concerto di musica - 44:45: Concerto di musica - 45:00: Concerto di musica - 45:15: Concerto di musica - 45:30: Concerto di musica - 45:45: Concerto di musica - 46:00: Concerto di musica - 46:15: Concerto di musica - 46:30: Concerto di musica - 46:45: Concerto di musica - 47:00: Concerto di musica - 47:15: Concerto di musica - 47:30: Concerto di musica - 47:45: Concerto di musica - 48:00: Concerto di musica - 48:15: Concerto di musica - 48:30: Concerto di musica - 48:45: Concerto di musica - 49:00: Concerto di musica - 49:15: Concerto di musica - 49:30: Concerto di musica - 49:45: Concerto di musica - 50:00: Concerto di musica - 50:15: Concerto di musica - 50:30: Concerto di musica - 50:45: Concerto di musica - 51:00: Concerto di musica - 51:15: Concerto di musica - 51:30: Concerto di musica - 51:45: Concerto di musica - 52:00: Concerto di musica - 52:15: Concerto di musica - 52:30: Concerto di musica - 52:45: Concerto di musica - 53:00: Concerto di musica - 53:15: Concerto di musica - 53:30: Concerto di musica - 53:45: Concerto di musica - 54:00: Concerto di musica - 54:15: Concerto di musica - 54:30: Concerto di musica - 54:45: Concerto di musica - 55:00: Concerto di musica - 55:15: Concerto di musica - 55:30: Concerto di musica - 55:45: Concerto di musica - 56:00: Concerto di musica - 56:15: Concerto di musica - 56:30: Concerto di musica - 56:45: Concerto di musica - 57:00: Concerto di musica - 57:15: Concerto di musica - 57:30: Concerto di musica - 57:45: Concerto di musica - 58:00: Concerto di musica - 58:15: Concerto di musica - 58:30: Concerto di musica - 58:45: Concerto di musica - 59:00: Concerto di musica - 59:15: Concerto di musica - 59:30: Concerto di musica - 59:45: Concerto di musica - 60:00: Concerto di musica - 60:15: Concerto di musica - 60:30: Concerto di musica - 60:45: Concerto di musica - 61:00: Concerto di musica - 61:15: Concerto di musica - 61:30: Concerto di musica - 61:45: Concerto di musica - 62:00: Concerto di musica - 62:15: Concerto di musica - 62:30: Concerto di musica - 62:45: Concerto di musica - 63:00: Concerto di musica - 63:15: Concerto di musica - 63:30: Concerto di musica - 63:45: Concerto di musica - 64:00: Concerto di musica - 64:15: Concerto di musica - 64:30: Concerto di musica - 64:45: Concerto di musica - 65:00: Concerto di musica - 65:15: Concerto di musica - 65:30: Concerto di musica - 65:45: Concerto di musica - 66:00: Concerto di musica - 66:15: Concerto di musica - 66:30: Concerto di musica - 66:45: Concerto di musica - 67:00: Concerto di musica - 67:15: Concerto di musica - 67:30: Concerto di musica - 67:45: Concerto di musica - 68:00: Concerto di musica - 68:15: Concerto di musica - 68:30: Concerto di musica - 68:45: Concerto di musica - 69:00: Concerto di musica - 69:15: Concerto di musica - 69:30: Concerto di musica - 69:45: Concerto di musica - 70:00: Concerto di musica - 70:15: Concerto di musica - 70:30: Concerto di musica - 70:45: Concerto di musica - 71:00: Concerto di musica - 71:15: Concerto di musica - 71:30: Concerto di musica - 71:45: Concerto di musica - 72:00: Concerto di musica - 72:15: Concerto di musica - 72:30: Concerto di musica - 72:45: Concerto di musica - 73:00: Concerto di musica - 73:15: Concerto di musica - 73:30: Concerto di musica - 73:45: Concerto di musica - 74:00: Concerto di musica - 74:15: Concerto di musica - 74:30: Concerto di musica - 74:45: Concerto di musica - 75:00: Concerto di musica - 75:15: Concerto di musica - 75:30: Concerto di musica - 75:45: Concerto di musica - 76:00: Concerto di musica - 76:15: Concerto di musica - 76:30: Concerto di musica - 76:45: Concerto di musica - 77:00: Concerto di musica - 77:15: Concerto di musica - 77:30: Concerto di musica - 77:45: Concerto di musica - 78:00: Concerto di musica - 78:15: Concerto di musica - 78:30: Concerto di musica - 78:45: Concerto di musica - 79:00: Concerto di musica - 79:15: Concerto di musica - 79:30: Concerto di musica - 79:45: Concerto di musica - 80:00: Concerto di musica - 80:15: Concerto di musica - 80:30: Concerto di musica - 80:45: Concerto di musica - 81:00: Concerto di musica - 81:15: Concerto di musica - 81:30: Concerto di musica - 81:45: Concerto di musica - 82:00: Concerto di musica - 82:15: Concerto di musica - 82:30: Concerto di musica - 82:45: Concerto di musica - 83:00: Concerto di musica - 83:15: Concerto di musica - 83:30: Concerto di musica - 83:45: Concerto di musica - 84:00: Concerto di musica - 84:15: Concerto di musica - 84:30: Concerto di musica - 84:45: Concerto di musica - 85:00: Concerto di musica - 85:15: Concerto di musica - 85:30: Concerto di musica - 85:45: Concerto di musica - 86:00: Concerto di musica - 86:15: Concerto di musica - 86:30: Concerto di musica - 86:45: Concerto di musica - 87:00: Concerto di musica - 87:15: Concerto di musica - 87:30: Concerto di musica - 87:45: Concerto di musica - 88:00: Concerto di musica - 88:15: Concerto di musica - 88:30: Concerto di musica - 88:45: Concerto di musica - 89:00: Concerto di musica - 89:15: Concerto di musica - 89:30: Concerto di musica - 89:45: Concerto di musica - 90:00: Concerto di musica - 90:15: Concerto di musica - 90:30: Concerto di musica - 90:45: Concerto di musica - 91:00: Concerto di musica - 91:15: Concerto di musica - 91:30: Concerto di musica - 91:45: Concerto di musica - 92:00: Concerto di musica - 92:15: Concerto di musica - 92:30: Concerto di musica - 92:45: Concerto di musica - 93:00: Concerto di musica - 93:15: Concerto di musica - 93:30: Concerto di musica - 93:45: Concerto di musica - 94:00: Concerto di musica - 94:15: Concerto di musica - 94:30: Concerto di musica - 94:45: Concerto di musica - 95:00: Concerto di musica - 95:15: Concerto di musica - 95:30: Concerto di musica - 95:45: Concerto di musica - 96:00: Concerto di musica - 96:15: Concerto di musica - 96:30: Concerto di musica - 96:45: Concerto di musica - 97:00: Concerto di musica - 97:15: Concerto di musica - 97:30: Concerto di musica - 97:45: Concerto di musica - 98:00: Concerto di musica - 98:15: Concerto di musica - 98:30: Concerto di musica - 98:45: Concerto di musica - 99:00: Concerto di musica - 99:15: Concerto di musica - 99:30: Concerto di musica - 99:45: Concerto di musica - 100:00: Concerto di musica - 100:15: Concerto di musica - 100:30: Concerto di musica - 100:45: Concerto di musica - 101:00: Concerto di musica - 101:15: Concerto di musica - 101:30: Concerto di musica - 101:45: Concerto di musica - 102:00: Concerto di musica - 102:15: Concerto di musica - 102:30: Concerto di musica - 102:45: Concerto di musica - 103:00: Concerto di musica - 103:15: Concerto di musica - 103:30: Concerto di musica - 103:45: Concerto di musica - 104:00: Concerto di musica - 104:15: Concerto di musica - 104:30: Concerto di musica - 104:45: Concerto di musica - 105:00: Concerto di musica - 105:15: Concerto di musica - 105:30: Concerto di musica - 105:45: Concerto di musica - 106:00: Concerto di musica - 106:15: Concerto di musica - 106:30: Concerto di musica - 106:45: Concerto di musica - 107:00: Concerto di musica - 107:15: Concerto di musica - 107:30: Concerto di musica - 107:45: Concerto di musica - 108:00: Concerto di musica - 108:15: Concerto di musica - 108:30: Concerto di musica - 108:45: Concerto di musica - 109:00: Concerto di musica - 109:15: Concerto di musica - 109:30: Concerto di musica - 109:45: Concerto di musica - 110:00: Concerto di musica - 110:15: Concerto di musica - 110:30: Concerto di musica - 110:45: Concerto di musica - 111:00: Concerto di musica - 111:15: Concerto di musica - 111:30: Concerto di musica - 111:45: Concerto di musica - 112:00: Concerto di musica - 112:15: Concerto di musica - 112:30: Concerto di musica - 112:45: Concerto di musica - 113:00: Concerto di musica - 113:15: Concerto di musica - 113:30: Concerto di musica - 113:45: Concerto di musica - 114:00: Concerto di musica - 114:15: Concerto di musica - 114:30: Concerto di musica - 114:45: Concerto di musica - 115:00: Concerto di musica - 115:15: Concerto di musica - 115:30: Concerto di musica - 115:45: Concerto di musica - 116:00: Concerto di musica - 116:15: Concerto di musica - 116:30: Concerto di musica - 116:45: Concerto di musica - 117:00: Concerto di musica - 117:15: Concerto di musica - 117:30: Concerto di musica - 117:45: Concerto di musica - 118:00: Concerto di musica - 118:15: Concerto di musica - 118:30: Concerto di musica - 118:45: Concerto di musica - 119:00: Concerto di musica - 119:15: Concerto di musica - 119:30: Concerto di musica - 119:45: Concerto di musica - 120:00: Concerto di musica - 120:15: Concerto di musica - 120:30: Concerto di musica - 120:45: Concerto di musica - 121:00: Concerto di musica - 121:15: Concerto di musica - 121:30: Concerto di musica - 121:45: Concerto di musica - 122:00: Concerto di musica - 122:15: Concerto di musica - 122:30: Concerto di musica - 122:45: Concerto di musica - 123:00: Concerto di musica - 123:15: Concerto di musica - 123:30: Concerto di musica - 123:45: Concerto di musica - 124:00: Concerto di musica - 124:15: Concerto di musica - 124:30: Concerto di musica - 124:45: Concerto di musica - 125:00: Concerto di musica - 125:15: Concerto di musica - 125:30: Concerto di musica - 125:45: Concerto di musica - 126:00: Concerto di musica - 126:15: Concerto di musica - 126:30: Concerto di musica - 126:45: Concerto di musica - 127:00: Concerto di musica - 127:15: Concerto di musica - 127:30: Concerto di musica - 127:45: Concerto di musica - 128:00: Concerto di musica - 128:15: Concerto di musica - 128:30: Concerto di musica - 128:45: Concerto di musica - 129:00: Concerto di musica - 129:15: Concerto di musica - 129:30: Concerto di musica - 129:45: Concerto di musica - 130:00: Concerto di musica - 130:15: Concerto di musica - 130:30: Concerto di musica - 130:45: Concerto di musica - 131:00: Concerto di musica - 131:15: Concerto di musica - 131:30: Concerto di musica - 131:45: Concerto di musica - 132:00: Concerto di musica - 132:15: Concerto di musica - 132:30: Concerto di musica - 132:45: Concerto di musica - 133:00: Concerto di musica - 133:15: Concerto di musica - 133:30: Concerto di musica - 133:45: Concerto di musica - 134:00: Concerto di musica - 134:15: Concerto di musica - 134:30: Concerto di musica - 134:45: Concerto di musica - 135:00: Concerto di musica - 135:15: Concerto di musica - 135:30: Concerto di musica - 135:45: Concerto di musica - 136:00: Concerto di musica - 136:15: Concerto di musica - 136:30: Concerto di musica - 136:45: Concerto di musica - 137:00: Concerto di musica - 137:15: Concerto di musica - 137:30: Concerto di musica - 137:45: Concerto di musica - 138:00: Concerto di musica - 138:15: Concerto di musica - 138:30: Concerto di musica - 138:45: Concerto di musica - 139:00: Concerto di musica - 139:15: Concerto di musica - 139:30: Concerto di musica - 139:45: Concerto di musica - 140:00: Concerto di musica - 140:15: Concerto di musica - 140:30: Concerto di musica - 140:45: Concerto di musica - 141:00: Concerto di musica - 141:15: Concerto di musica - 141:30: Concerto di musica - 141:45: Concerto di musica - 142:00: Concerto di musica - 142:15: Concerto di musica - 142:30: Concerto di musica - 142:45: Concerto di musica - 143:00: Concerto di musica - 143:15: Concerto di musica - 143:30: Concerto di musica - 143:45: Concerto di musica - 144:00: Concerto di musica - 144:15: Concerto di musica - 144:30: Concerto di musica - 144:45: Concerto di musica - 145:00: Concerto di musica - 145:15: Concerto di musica - 145:30: Concerto di musica - 145:45: Concerto di musica - 146:00: Concerto di musica - 146:15: Concerto di musica - 146:30: Concerto di musica - 146:45: Concerto di musica - 147:00: Concerto di musica - 147:15: Concerto di musica - 147:30: Concerto di musica - 147:45: Concerto di musica - 148:00: Concerto di musica - 148:15: Concerto di musica - 148:30: Concerto di musica - 148:45: Concerto di musica - 149:00: Concerto di musica - 149:15: Concerto di musica - 149:30: Concerto di musica - 149:45: Concerto di musica - 150:00: Concerto di musica - 150:15: Concerto di musica - 150:30: Concerto di musica - 150:45: Concerto di musica - 151:00: Concerto di musica - 151:15: Concerto di musica - 151:30: Concerto di musica - 151:45: Concerto di musica - 152:00: Concerto di musica - 152:15: Concerto di musica - 152:30: Concerto di musica - 152:45: Concerto di musica - 153:00: Concerto di musica - 153:15: Concerto di musica - 153:30: Concerto di musica - 153:45: Concerto di musica - 154:00: Concerto di musica - 154:15: Concerto di musica - 154:30: Concerto di musica - 154:45: Concerto di musica - 155:00: Concerto di musica - 155:15: Concerto di musica - 155:30: Concerto di musica - 155:45: Concerto di musica - 156:00: Concerto di musica - 156:15: Concerto di musica - 156:30: Concerto di musica - 156:45: Concerto di musica - 157:00: Concerto di musica - 157:15: Concerto di musica - 157:30: Concerto di musica - 157:45: Concerto di musica - 158:00: Concerto di musica - 158:15: Concerto di musica - 158:30: Concerto di musica - 158:45: Concerto di musica - 159:00: Concerto di musica - 159:15: Concerto di musica - 159:30: Concerto di musica - 159:45: Concerto di musica - 160:00: Concerto di musica - 160:15: Concerto di musica - 160:30: Concerto di musica - 160:45: Concerto di musica - 161:00: Concerto di musica - 161:15: Concerto di musica - 161:30: Concerto di musica - 161:45: Concerto di musica - 162:00: Concerto di musica - 162:15: Concerto di musica - 162:30: Concerto di musica - 162:45: Concerto di musica - 163:00: Concerto di musica - 163:15: Concerto di musica - 163:30: Concerto di musica - 163:45: Concerto di musica - 164:00: Concerto di musica - 164:15: Concerto di musica - 164:30: Concerto di musica - 164:45: Concerto di musica - 165:00: Concerto di musica - 165:15: Concerto di musica - 165:30: Concerto di musica - 165:45: Concerto di musica - 166:00: Concerto di musica - 166:15: Concerto di musica - 166:30: Concerto di musica - 166:45: Concerto di musica - 167:00: Concerto di musica - 167:15: Concerto di musica - 167:30: Concerto di musica - 167:45: Concerto di musica - 168:00: Concerto di musica - 168:15: Concerto di musica - 168:30: Concerto di musica - 168:45: Concerto di musica - 169:00: Concerto di musica - 169:15: Concerto di musica - 169:30: Concerto di musica - 169:45: Concerto di musica - 170:00: Concerto di musica - 170:15: Concerto di musica - 170:30: Concerto di musica - 170:45: Concerto di musica - 171:00: Concerto di musica - 171:15: Concerto di musica - 171:30: Concerto di musica - 171:45: Concerto di musica - 172:00: Concerto di musica - 172:15: Concerto di musica - 172:30: Concerto di musica - 172:45: Concerto di musica - 173:00: Concerto di musica - 173:15: Concerto di musica - 173:30: Concerto di musica - 173:45: Concerto di musica - 174:00: Concerto di musica - 174:15: Concerto di musica - 174:30: Concerto di musica - 174:45: Concerto di musica - 175:00: Concerto di musica - 175:15: Concerto di musica - 175:30: Concerto di musica - 175:45: Concerto di musica - 176:00: Concerto di musica - 176:15: Concerto di musica - 176:30: Concerto di musica - 176:45: Concerto di musica - 177:00: Concerto di musica - 177:15: Concerto di musica - 177:30: Concerto di musica - 177:45: Concerto di musica - 178:00: Concerto di musica - 178:15: Concerto di musica - 178:30: Concerto di musica - 178:45: Concerto di musica - 179:00: Concerto di musica - 179:15: Concerto di musica - 179:30: Concerto di musica - 179:45: Concerto di musica - 180:00: Concerto di musica - 180:15: Concerto di musica - 180:30: Concerto di musica - 180:45: Concerto di musica - 181:00: Concerto di musica - 181:15: Concerto di musica - 181:30: Concerto di musica - 181:45: Concerto di musica - 182:00: Concerto di musica - 182:15: Concerto di musica - 182:30: Concerto di musica - 182:45: Concerto di musica - 183:00: Concerto di musica - 183:15: Concerto di musica - 183:30: Concerto di musica - 183:45: Concerto di musica - 184:00: Concerto di musica - 184:15: Concerto di musica - 184:30: Concerto di musica - 184:45: Concerto di musica - 185:00: Concerto di musica - 185:15: Concerto di musica - 185:30: Concerto di musica - 185:45: Concerto di musica - 186:00: Concerto di musica - 186:15: Concerto di musica - 186:30: Concerto di musica - 186:45: Concerto di musica - 187:00: Concerto di musica - 187:15: Concerto di musica - 187:30: Concerto di musica - 187:45: Concerto di musica - 188:00: Concerto di musica - 188:15: Concerto di musica - 188:30: Concerto di musica - 188:45: Concerto di musica - 189:00: Concerto di musica - 189:15: Concerto di musica - 189:30: Concerto di musica - 189:45: Concerto di musica - 190:00: Concerto di musica - 190:15: Concerto di musica - 190:30: Concerto di musica - 190:45: Concerto di musica - 191:00: Concerto di musica - 191:15: Concerto di musica - 191:30: Concerto di musica - 191:45: Concerto di musica - 192:00: Concerto di musica - 192:15: Concerto di musica - 192:30: Concerto di musica - 192:45: Concerto di musica - 193:00: Concerto di musica - 193:15: Concerto di musica - 193:30: Concerto di musica - 193:45: Concerto di musica - 194:00: Concerto di musica - 194:15: Concerto di musica - 194:30: Concerto di musica - 194:45: Concerto di musica - 195:00: Concerto di musica - 195:15: Concerto di musica - 195:30: Concerto di musica - 195:45: Concerto di musica - 196:00: Concerto di musica - 196:15: Concerto di musica - 196:30: Concerto di musica - 196:45: Concerto di musica - 197:00: Concerto di musica - 197:15: Concerto di musica - 197:30: Concerto di musica - 197:45: Concerto di musica - 198:00: Concerto di musica

ULTIME L'Unità NOTIZIE

ALLA VIGILIA DELL'ASSEMBLEA MONDIALE DI HELSINKI

Oltre undici milioni di italiani hanno firmato l'appello di Vienna

L'Italia è in testa ai paesi dell'Europa occidentale nella campagna contro la preparazione della guerra atomica - Altre importanti adesioni al convegno delle forze pacifiche

Il Comitato nazionale della pace ha comunicato oggi che la raccolta delle firme in favore dell'appello di Vienna ha superato la cifra di 11 milioni (11.076.977). Questo importante risultato, che pone l'Italia alla testa di tutti i paesi dell'Europa occidentale nella campagna contro la minaccia atomica, per la distensione e la pace, sarà portato a Helsinki all'Assemblea mondiale delle Forze pacifiche, dalla delegazione italiana, composta di oltre 100 persone, fra delegati ed osservatori rappresentativi di ogni corrente ideale e politica, ad eccezione dell'estrema destra. Narative, significative adesioni sono giunte al Comitato italiano di preparazione, fra le quali quella del prof. Pietro Nenni, ordinario di diritto penale all'Università di Pavia che ha scritto:

«Non posso non essere di secondo con l'impressione del Congresso di Helsinki: ogni incontro tra uomini di cultura, di diversa origine non è mai perduto e contribuisce alla creazione di quella pace internazionale, di cui il mondo è la premessa di una pacifica convivenza».

Il pittore Giuseppe Capogrossi, che non potrà recarsi all'Assemblea mondiale per impegni professionali, ha inviato in sua piena adesione al Congresso di Helsinki per gli scopi altamente umani che si propone e che mi auguro raggiunga, «il mio silenzioso consenso lo compredo, ha detto lo scrittore Silvio Micheli in una lettera al Comitato di preparazione - non solo la sua importanza, ma tutta l'urgente situazione dei troppi fatti, minacciano il pericolo che minaccia ogni giorno di più la pace fra i popoli. E i popoli che guardano con gli occhi della fronte e con quelli della paura il grande orizzonte da cui brucia la nuvola continuano a montare rapidamente, guarderanno con gli occhi della riconoscenza chi per essi e non solo a loro, si adopera per evitare a chi c'è, blocchi militari e mantiene «cortine di ferro» di spalancare le porte alla guerra».

«Mi auguro quindi di tutti i paesi, attraverso i lavori di questa assemblea mondiale, di aprire una via ad una pacifica collaborazione fra i popoli».

Hanno inoltre inviato la loro adesione il direttore della Frusta il prof. Pio Dal Fiume, il presidente dell'ospedale civile di Genova, Nino Guarnieri, la prof.ssa Bice Rizzi del museo di storia naturale della Venezia tridentina, il Comitato mondiale per la preparazione dell'Assemblea mondiale, che ha inteso dato notizia della partecipazione ai lavori di nuove delegazioni in rappresentanza di altri paesi, oltre gli ottanta di cui è stata data notizia nei giorni scorsi. Quattro delegati sono stati recentemente eletti in Marocco e sono già partiti alla volta della capitale finica: più numerosa sarà la delegazione italiana che parteciperà in viaggio, che rappresenta tutti i settori dell'opinione pubblica, anche per il patto nazionale che sta per essere concluso fra i partiti Umanità (Nazionale), repubblicano, socialista, repubblicano di indipendenza, repubblicano socialista, il Fronte anti-imperialista, la Confederazione sindacale, patto che prevede la lotta contro tutte le forme di patri e di blocchi militari. La repubblica democratica

popolare della Corea sarà rappresentata a Helsinki da 10 delegati. Delegati ed osservatori sono pure partiti da Cipro, dall'Equatore, dall'Olanda, dall'Inghilterra. Riportiamo infine in un classico più completo, la lettera dell'avv. Leopoldo Piccardi, già Ministro delle Finanze e Governatore del Banco di Napoli, che nei giorni scorsi abbiamo riferito solo parzialmente. L'avv. Piccardi si è dichiarato «uomo sinceramente amante della pace, che fa tutto il possibile, nello svolgimento della sua modesta attività, per concorre alla salvaguardia di questo valore fondamentale del mondo civile» ed affermando «che tutto quello che posso e debbo comunque concorre a far cadere dissenzi e prevenzioni e a riunire in un unico sforzo tutti gli uomini devoti alla causa della pace, e della quale ho invitato la seguente lettera al Comitato nazionale dei Partigiani della Pace: «Carli amici, con profan-

Molotov e Zarubin visitano gli Stati Uniti

Cappelli da «cow-boy» offerti agli ospiti a Cheyenne. Intervista volante del ministro degli esteri sovietico

NEW YORK, 18 - La stampa americana riferisce che, mentre i ministri occidentali trascorrono a New York le loro giornate in consultazioni e nella faticosa elaborazione dei loro piani, Molotov ha intrapreso una visita a diverse località dell'Unione, poste lungo il suo itinerario verso San Francisco. A Cheyenne, nel Wyoming, Molotov e l'ambasciatore sovietico Zarubin hanno fatto una breve sosta, soffermandosi per le vie della cittadina. Durante la visita, essi hanno ricevuto in dono cappelli da cow-boy, del tipo in uso in quelle campagne. A Chicago, Molotov e Zarubin hanno fatto un giro in macchina lungo le rive del lago Michigan. Molotov, secondo dalla macchina per ammirare la placida superficie delle acque, si è trovato ad un certo punto faccia a faccia con un redattore del Chicago Sun Times, certo Otto McGrath, che lo ha interpellato in russo. Molotov, rispondendo di buon grado alle domande del

giornalista, si è schermito dinanzi alle domande di argomento politico. McGrath così riferisce il colloquio. McGrath: Quando prevedete di ritirarvi a vita privata? Molotov: Passate ad un'altra domanda. Avete un bel lago. Secondo voi, che cosa lo rende così bello? McGrath: Beh, di qui non si vede l'altra riva. Sarebbe possibile avere un visto per Mosca? Molotov (accennando a Zarubin): Qui c'è l'uomo che fa per voi. Ditele a Zarubin. McGrath: Beh, che ne dite, signor Zarubin? Zarubin: Servirete alla nostra ambasciata. Vi risponderemo. McGrath: Signor Molotov, avete visto la nostra erezione sessuale sulla rivista? Anche a Mosca avete questo sistema degli allarmi periodici? Molotov: A Mosca viviamo in pace. McGrath: Siete stanco? Molotov: Un po'. Si nuota in questo lago? McGrath: Sì. Vi piacerebbe fare una nuotata? Molotov: No. McGrath: Avete mai sentito parlare di un cocktail, Molotov? Molotov: La cosa mi giunge del tutto nuova. Ma voi dove avete imparato il russo? McGrath: All'università di Yale. Molotov: Credo che abbiate bisogno di un dizionario più ricco.

I delegati indiani giunti a Helsinki

HELSINKI, 18 - Sono giunte ad Helsinki le delegazioni indiana, brasiliana e spagnola all'Assemblea mondiale della pace che si aprirà il 22 giugno. I delegati indiani finora giunti sono 60. Il gruppo comprende eminenti personalità politiche, letterarie e scientifiche, tra cui il generale Sahib Singh Sokhree, premio Stalin per la pace.

Antonicelli e Monicelli rappresenteranno l'Italia-URSS all'assemblea di Helsinki

Il presidente dell'Associazione Italia-URSS sen. Antonio Banfi e il segretario generale on. Carlo Antonicelli, hanno inviato la seguente lettera al Comitato nazionale dei Partigiani della Pace: «Carli amici, con profan-

I CRIMINI DELLE BANDE COLONIALISTE A CASABLANCA

Gli assassini di Lemaigre hanno agito sotto gli occhi della polizia francese

Clamorse ribellazioni dell'Express sulla collusione tra le autorità e i contro-terroristi - Un mitra usato da questi ultimi rinvenuto in casa di un funzionario di polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 18 - La situazione algerina e marocchina è tornata in questi giorni in primo piano in seguito ai molti attentati commessi, come è noto, nelle zone di Casablanca, Costantina e Batna e agli sviluppi dell'inchiesta condotta dalla polizia politica francese, Wybot, sulla catena dei crimini del contro-terrorismo francese, recentemente culminata nell'assassinio dell'industriale Lemaigre-Dubreuil.

Già da quando Lemaigre era in relazione a questa inchiesta, l'arresto, avvenuto a Casablanca dal direttore della polizia Delrieu, nella cui abitazione, secondo quanto ha riferito ai giornalisti il ministro per il Nord Africa, Paul Faure, si rinvenne un mitra appartenente ad un contro-terrorista in numerosi attentati. Per il resto, il ritorno a Parigi di Wybot e il suo rapporto al ministro Faure, hanno portato elementi nuovi nella situazione. Non è stato adottato neppure il provvedimento di assunzione del residuo di un giornale di Casablanca, considerato dalla opinione pubblica improvvisabile dopo l'assassinio di Lemaigre-Dubreuil.

Tanto più clamorosa appare quindi la pubblicazione avvenuta sul settimanale di Mendes-France, L'Express, di cinque importanti documenti, attentati contro-terroristi erano preparati, si può dire, sotto gli occhi delle alte autorità dello Stato. L'industriale Lemaigre, favorevole ad una soluzione del problema marocchino che non rientrava nelle mire dei colonialisti e del maresciallo Juin, aveva avuto spesse volte occasione di segnalare la preparazione di questa attività clandestina personalmente al presidente del Consiglio Edgar Faure.

Il primo e più importante tra questi documenti è un «rapporto» che Lemaigre e d'assassinio, valendosi di elementi

fornti dall'ispettore di polizia. Fornti da un certo giorno dopo - per semplice coincidenza? - in un incidente d'auto. Fra l'altro è allegato al rapporto un volantino tipografico degli attentati, con un elevato bilancio di vittorie, nelle zone di Casablanca, Costantina e Batna e agli sviluppi dell'inchiesta condotta dalla polizia politica francese, Wybot, sulla catena dei crimini del contro-terrorismo francese, recentemente culminata nell'assassinio dell'industriale Lemaigre-Dubreuil.

Presso: ma da quando Lemaigre sostituì Sartout nella direzione del giornale, agli occhi degli attentatori parigiani, il suo rapporto di diritto e la sentenza sarebbe stata senz'altro eseguita.

Sulla stampa colonialista gli attacchi contro Lemaigre si moltiplicarono col passare dei giorni. Nel mese di marzo Faure, finalmente preoccupato, inviò per una prima indagine il colonnello Roger, che il suo ritorno confermarono i punti essenziali del rapporto di Lemaigre. Secondo l'Express, Wybot riteneva che i due organi di Casablanca, il giornale di Casablanca e il giornale di Casablanca, erano in collusione con i contro-terroristi.

La responsabilità della polizia, strettamente legata agli ambienti del contro-terrorismo, è stata contestata, e chiesta di spiegare che, durante la sua breve assenza dal Marocco, la situazione era ancora peggiore. Alcune ore dopo veniva assassinato.

«MOSTRA DEL FALSO» A PARIGI

Un quadro dipinto con la coda da un mulo

PARIGI, 18 - Una «Mostra del falso» è stata allestita in questi giorni, al Grand Palais, di Parigi, su iniziativa della polizia. Vi figurano non meno di dieci «Monne Lise», che in varie epoche e località sono state considerate autentiche. Della collezione fa anche parte la famosa Venere che lo scultore Francesco Cremonese fece passare per antica dopo averle sotto il braccio e il naso e averle sepolta in un campo dove fu scoperta da un contadano.

La richiesta dei cinque è stata fatta il 7 giugno e accettata entro due giorni dalla autorità cinese che stannano ora aspettando le pratiche consulari per la loro partenza. Ciò risponde al principio costantemente seguito dal governo cinese nei confronti di questi ex prigionieri e cioè che la loro permanenza in Cina dipende esclusivamente dalla loro volontà. Tale principio contrasta con i metodi inumani degli Stati Uniti che consegnano a Cian Kai-shek e ai suoi collaboratori, prigionieri cinesi e coreani

interi privarli per sempre della libertà scelta.

La conferenza stampa ha avuto luogo sotto gli auspici della Croce rossa cinese e fu della quale gli ex prigionieri sono ospitati qui e ad essa ha partecipato tutta la stampa straniera presente a Parigi. In seguito, studenti di agenzie capitalistiche. Gli americani, tre dei quali sono negri, l'inglese e il belga apparivano in ottime condizioni fisiche e indossavano abiti all'europea di buon taglio. Essi hanno parlato delle loro esperienze in Cina e delle ragioni per cui si sono rafforzati nel proposito di rimanere qui: la fraternità con cui sono trattati dai cinesi, la possibilità che hanno, secondo le loro preferenze, di studiare o farsi un mestiere, la libertà di cui godono e di cui partecipano, e i negri mai avevano goduto in patria.

24 bimbi in India rapiti da jene

24 bimbi in India rapiti da jene

NUOVA DELHI, 18 - Venticinque bambini sono stati rapiti da jene dello Stato di Andhra Pradesh. I bambini sono stati rapiti in un campo dove fu scoperta da un contadano.

La situazione doveva essere così grave che Lemaigre si recava personalmente da Faure per il suo appoggio. Il maresciallo risponde in modo netto che non può concederle, non approvando la sua iniziativa», conclude L'Express.

Sabato scorso sopraggiunge il clamoroso attentato che poneva le autorità francesi di fronte alle loro responsabilità. Da quel momento nessun provvedimento è stato ancora preso. Si apprende solo che il maresciallo Juin ha scritto ieri alla testa del «L'Unità» una lettera in cui, nel porre le sue con-

«Dodici di essi studiano all'Università di Pechino e altri sette hanno trovato nella Repubblica popolare il lavoro e le possibilità che non avevano in patria»

Diciassette prigionieri USA chiedono di restare in Cina

Dodici di essi studiano all'Università di Pechino e altri sette hanno trovato nella Repubblica popolare il lavoro e le possibilità che non avevano in patria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 18 - Diciassette americani e un inglese, fatti prigionieri in Corea, si rifiutarono di rimpiantare dopo la loro liberazione, e chiesero ospitalità al popolo cinese, hanno riaffermato oggi in una conferenza stampa il loro proposito di rimanere in Cina. La stessa intenzione è stata dichiarata da un belga che nell'agosto scorso varcò la linea di demarcazione della Corea del sud alla Corea del nord e anche lui chiese di essere accolto in Cina.

Altri tre americani catturati sul fronte coreano e altri due belgi che avevano varcato la linea di demarcazione subito dopo l'armistizio, dopo avere su loro domanda risieduto in Cina dal febbraio del '54, hanno ora espresso il desiderio di lasciare questo paese. Dei tre americani, nondimeno, solo uno ha chiesto di rientrare direttamente in patria, degli altri due, uno ha chiesto di rimanere negli Stati Uniti attraverso l'URSS e la Cecoslovacchia e il secondo vuole trasferirsi a vivere in Giappone.

La conferenza stampa ha avuto luogo sotto gli auspici della Croce rossa cinese e fu della quale gli ex prigionieri sono ospitati qui e ad essa ha partecipato tutta la stampa straniera presente a Parigi. In seguito, studenti di agenzie capitalistiche. Gli americani, tre dei quali sono negri, l'inglese e il belga apparivano in ottime condizioni fisiche e indossavano abiti all'europea di buon taglio. Essi hanno parlato delle loro esperienze in Cina e delle ragioni per cui si sono rafforzati nel proposito di rimanere qui: la fraternità con cui sono trattati dai cinesi, la possibilità che hanno, secondo le loro preferenze, di studiare o farsi un mestiere, la libertà di cui godono e di cui partecipano, e i negri mai avevano goduto in patria.

Dodici di essi studiano all'Università di Pechino e altri sette hanno trovato nella Repubblica popolare il lavoro e le possibilità che non avevano in patria

La richiesta dei cinque è stata fatta il 7 giugno e accettata entro due giorni dalla autorità cinese che stannano ora aspettando le pratiche consulari per la loro partenza. Ciò risponde al principio costantemente seguito dal governo cinese nei confronti di questi ex prigionieri e cioè che la loro permanenza in Cina dipende esclusivamente dalla loro volontà. Tale principio contrasta con i metodi inumani degli Stati Uniti che consegnano a Cian Kai-shek e ai suoi collaboratori, prigionieri cinesi e coreani

interi privarli per sempre della libertà scelta.

La conferenza stampa ha avuto luogo sotto gli auspici della Croce rossa cinese e fu della quale gli ex prigionieri sono ospitati qui e ad essa ha partecipato tutta la stampa straniera presente a Parigi. In seguito, studenti di agenzie capitalistiche. Gli americani, tre dei quali sono negri, l'inglese e il belga apparivano in ottime condizioni fisiche e indossavano abiti all'europea di buon taglio. Essi hanno parlato delle loro esperienze in Cina e delle ragioni per cui si sono rafforzati nel proposito di rimanere qui: la fraternità con cui sono trattati dai cinesi, la possibilità che hanno, secondo le loro preferenze, di studiare o farsi un mestiere, la libertà di cui godono e di cui partecipano, e i negri mai avevano goduto in patria.

Dodici di essi studiano all'Università di Pechino e altri sette hanno trovato nella Repubblica popolare il lavoro e le possibilità che non avevano in patria

La richiesta dei cinque è stata fatta il 7 giugno e accettata entro due giorni dalla autorità cinese che stannano ora aspettando le pratiche consulari per la loro partenza. Ciò risponde al principio costantemente seguito dal governo cinese nei confronti di questi ex prigionieri e cioè che la loro permanenza in Cina dipende esclusivamente dalla loro volontà. Tale principio contrasta con i metodi inumani degli Stati Uniti che consegnano a Cian Kai-shek e ai suoi collaboratori, prigionieri cinesi e coreani

interi privarli per sempre della libertà scelta.

La conferenza stampa ha avuto luogo sotto gli auspici della Croce rossa cinese e fu della quale gli ex prigionieri sono ospitati qui e ad essa ha partecipato tutta la stampa straniera presente a Parigi. In seguito, studenti di agenzie capitalistiche. Gli americani, tre dei quali sono negri, l'inglese e il belga apparivano in ottime condizioni fisiche e indossavano abiti all'europea di buon taglio. Essi hanno parlato delle loro esperienze in Cina e delle ragioni per cui si sono rafforzati nel proposito di rimanere qui: la fraternità con cui sono trattati dai cinesi, la possibilità che hanno, secondo le loro preferenze, di studiare o farsi un mestiere, la libertà di cui godono e di cui partecipano, e i negri mai avevano goduto in patria.

Dodici di essi studiano all'Università di Pechino e altri sette hanno trovato nella Repubblica popolare il lavoro e le possibilità che non avevano in patria

La richiesta dei cinque è stata fatta il 7 giugno e accettata entro due giorni dalla autorità cinese che stannano ora aspettando le pratiche consulari per la loro partenza. Ciò risponde al principio costantemente seguito dal governo cinese nei confronti di questi ex prigionieri e cioè che la loro permanenza in Cina dipende esclusivamente dalla loro volontà. Tale principio contrasta con i metodi inumani degli Stati Uniti che consegnano a Cian Kai-shek e ai suoi collaboratori, prigionieri cinesi e coreani

interi privarli per sempre della libertà scelta.

La conferenza stampa ha avuto luogo sotto gli auspici della Croce rossa cinese e fu della quale gli ex prigionieri sono ospitati qui e ad essa ha partecipato tutta la stampa straniera presente a Parigi. In seguito, studenti di agenzie capitalistiche. Gli americani, tre dei quali sono negri, l'inglese e il belga apparivano in ottime condizioni fisiche e indossavano abiti all'europea di buon taglio. Essi hanno parlato delle loro esperienze in Cina e delle ragioni per cui si sono rafforzati nel proposito di rimanere qui: la fraternità con cui sono trattati dai cinesi, la possibilità che hanno, secondo le loro preferenze, di studiare o farsi un mestiere, la libertà di cui godono e di cui partecipano, e i negri mai avevano goduto in patria.

Dodici di essi studiano all'Università di Pechino e altri sette hanno trovato nella Repubblica popolare il lavoro e le possibilità che non avevano in patria

La richiesta dei cinque è stata fatta il 7 giugno e accettata entro due giorni dalla autorità cinese che stannano ora aspettando le pratiche consulari per la loro partenza. Ciò risponde al principio costantemente seguito dal governo cinese nei confronti di questi ex prigionieri e cioè che la loro permanenza in Cina dipende esclusivamente dalla loro volontà. Tale principio contrasta con i metodi inumani degli Stati Uniti che consegnano a Cian Kai-shek e ai suoi collaboratori, prigionieri cinesi e coreani

interi privarli per sempre della libertà scelta.

CHI SOFFRE DI STITICHEZZA

SE RIFLETTE a queste parole del GRANDE MEDICO AUGUSTO MURRI:



"GAMA,"

MIRACOLO DI PERFEZIONE VASTA SCELTA PRONTO DI PROPRIA CONFEZIONE L'ABITOESTIVO PRATICO - FRESCO a L. 4.500

"GAMA," rappresenta il vero fenomeno nel campo dell'abbigliamento "GAMA," VIA DEL PLEBISCITO 115-116

ERNIA

ISTITUTO A.R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE, MILANO, VIALE MONZA 31, TEL. 28.70.20

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

IL NUOVISSIMO 119 MODELLO DI LUSO LEGGERO MORBIDO ELEGANTE CONFORTEVOLE

E' pertanto la vastità della nostra organizzazione in Italia ed all'estero che ci permette di offrire

La confezione di tutte le ernie è garantita in ogni caso. PRIMA DI FARE UN QUALSIASI ACQUISTO VISITATECI.

Si comunica che è stata istituita una nuova filiale in Sede propria in

ROMA Via Torino 40 - Tel. 46.12.26 (prima traversa destra di Via Nazionale da Piazza Esedra)

Il direttore generale dell'Istituto riceverà la clientela nella nuova sede di Roma dal 2 al 12 giugno dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 - festivi 9-13.

NAPOLI: tutti i giorni - Filiale: Via Generale Orsini 44 Tel. 83.098.

Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a: PERUGIA: mart. 21 giugno alb. Italia - TERNI: merc. 22 giugno, alb. Plaza - LAQUILA: giov. 23 giugno, alb. Centrale - SPOLTO: ven. 24 giugno, alb. Peruvia - PIETI: sab. 25 giugno, alb. D'AZEGLIO - VITERBO: dom. 26 giugno, alb. Nuovo Angelo - CIVITAVECCHIA: lun. 27 giugno, alb. Miramare.

In obbedienza alla legge che prescrive la presenza del Medico, tutti i nostri apparecchi sono provati applicati e collaudati dai Medici dell'Istituto

Consultazioni e prove sempre gratuite - Catalogo gratis

ELMAS

ROMA - Via Ottaviano 56, telefono 32.360

ABITI ALPAGAS ANTIPIEGA SUPERLEGGERO

LIRE 9.900

per tutte le taglie in diversi colori

ESQUILINO

Cure rapide premaritali DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO, ANALISI MICROSANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM VENEVE VARICOSE

VENEVE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.529 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DOTTOR ALFREDO STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sofisticata delle VENEVE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RENZO 152 Tel. 344.591 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

PARILLINO il ciclomotore Parilla 49 cc.

Continua il successo di vendita del

Rivolgersi agli agenti di vendita in tutta Italia